

## Vediamo un'analisi della situazione Ciclica su Bund ed Euro/Dollaro.

Partiamo dal Bund e vediamo il Ciclo Trimestrale ed il Ciclo Settimanale:



(Il grafico è realizzato con il software Cycles Navigator da me ideato – la linea gialla in basso e un indicatore (Velocità Ciclica) che ci segnala la spinta ciclica).

-in alto c'è Ciclo Trimestrale (o Tracy+3 - dati a 1 ora) – è partito il 6 settembre e dopo un rialzo fino al 30 settembre ha corretto fino ai minimi del 16 ottobre (vedi freccia gialla nel grafico) che rappresentano la fase di metà del ciclo. Da lì è partita una nuova fase rialzista, con nuovi massimi e soprattutto prezzi ben oltre 142 (un eccesso ciclico rialzista).

Come si vede dal grafico, in tempi ciclici "idonei" dopo i massimi di fine ottobre (vedi ellisse tratteggiata gialla) sembra partita una fase correttiva. Se fossero rispettate le regole cicliche questa fase correttiva potrebbe prevalere sino alla conclusione ciclica attesa entro fine novembre.

Chiaramente i mercati (anche se con minori probabilità) possono fare altro e prezzi rapidamente oltre 142 porterebbero perlomeno ad un allungamento di questo ciclo.

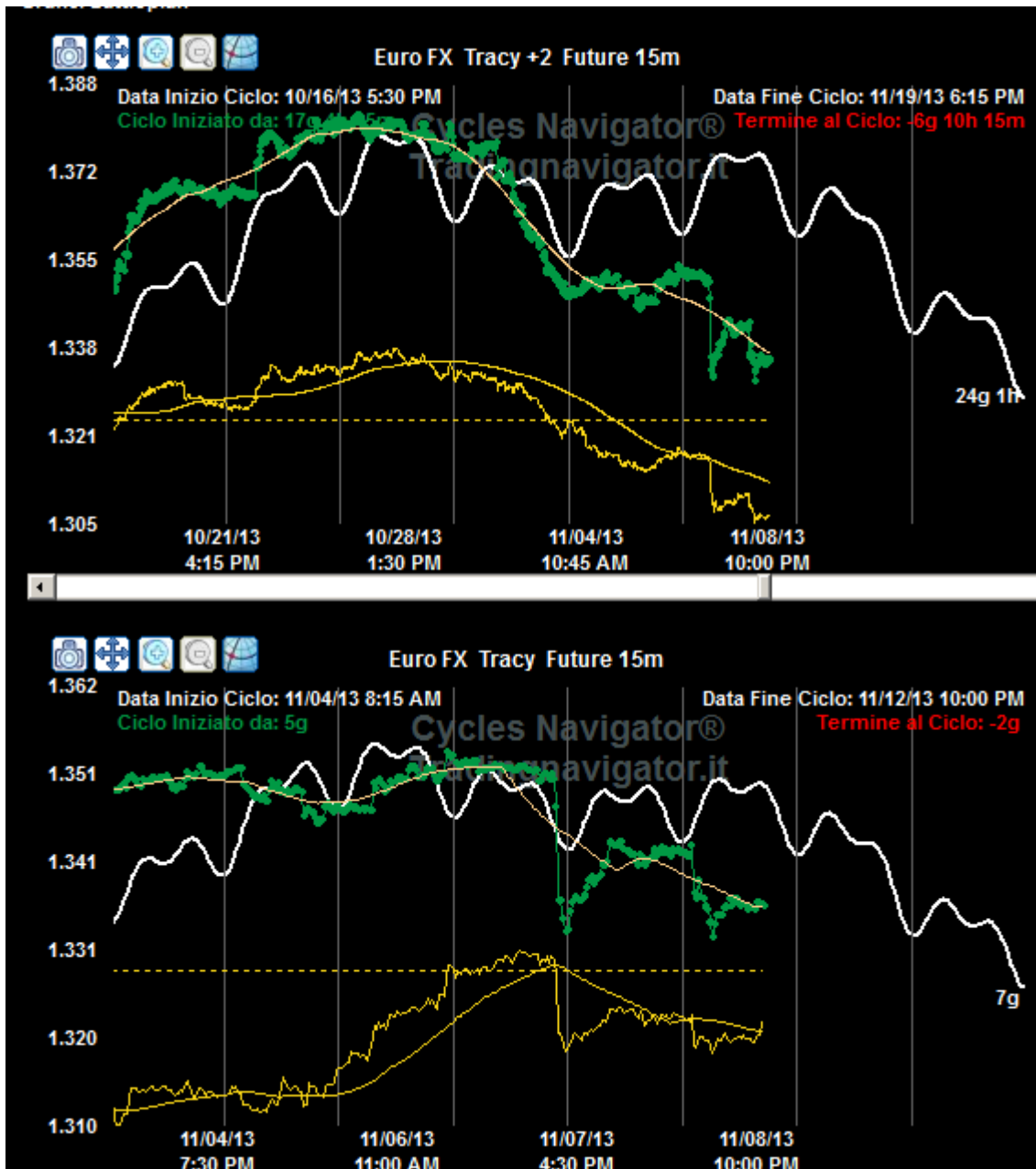
Dal punto di vista Macroeconomico, il taglio dei tassi delle Bce (e l'inflazione Europea che resta bassa) favorisce certamente la forza del Bund- tuttavia è probabile che del denaro si sposti da obbligazioni a bassissimo rendimento (e al di sotto dell'inflazione) come il Bund verso obbligazioni a maggior rendimento, come il Btp, o di altri stati Europei con maggiori difficoltà economiche che comunque la Bce ha fatto capire sosterrà in tutti i modi. Ciò pone dei limiti alla tenuta a lungo di prezzi elevati del Bund.

-in basso è il Ciclo Settimanale (o Tracy- dati a 15 minuti) – è partito sui minimi del 6 novembre intorno alle ore 16:45 ed è già in indebolimento. Se fossero rispettate le regole cicliche, potrebbe avere 1 gg di lateralità (o leggere ripresa) e poi 2-3 gg di nuovo indebolimento per andare alla conclusione ciclica.

Dal punto di vista dei Prezzi, un ulteriore segnali di indebolimento sarebbe vedere prezzi sotto 141- i livelli successivi sarebbero 140,75- poi 140,5 e poi sino a 140.

Dal lato opposto, sono sempre possibili in questa fase recuperi sino a 141,5. Prezzi sopra 141,75 e poi oltre 142 porterebbero di nuovo a prevalere le forze cicliche rialziste.

**Passiamo ai Cicli sull'Euro/Dollaro (Forex e Future):**



-Ciclo metà-Trimestrale (figura in alto – dati a 15 minuti) – mostro questo ciclo invece del classico Trimestrale per una maggior chiarezza grafica.

Il 16 ottobre è partito questo nuovo ciclo che per 7 gg ha avuto un forte rialzo e massimi a 1,3834. Poi un improvviso (ed inatteso come forze) forte ribasso con minimi poco sotto 1,33. In base alla struttura tempi/prezzi di questo ciclo potremmo avere una prevalenza ribassista sino intorno al 18-19 novembre. Si vedrà poi le forze in campo quali saranno.

A livello di cicli superiori (Ciclo Trimestrale) è difficile inquadrare questa struttura tempi/prezzi partita il 16 ottobre. Abbiamo 2 possibilità:

1- il Ciclo Trimestrale partito il 9 luglio (prezzi introno a 1,275) è ancora in essere e si è allungato con tempi ben oltre la sua media- è diviso in 2 sottocicli e la 2° fase è partita sui minimi del 6 settembre. Pertanto saremmo introno alla conclusione di questo lungo ciclo. Se così fosse con la nuova fase ciclica ci può essere una discreta ripresa.

2- il 16 ottobre è partito un nuovo Ciclo Trimestrale che è già in debolezza e che potrebbe proseguire con prevalenza al ribasso per altri 2 mesi circa.

Difficile dire quale delle 2 letture ha maggiori probabilità, poiché entrambe contengono una serie di “eccezioni cicliche” di non semplice interpretazione.

Per ora non mi sbilancio. Rilevo solo che dal punto di vista Macroeconomico è in atto una guerra valutaria tra Dollaro e tutte le altre monete, con il dollaro che viene tenuto “artificialmente” debole dalla Fed e la Bce che ha risposto con l’unica arma efficace, ovvero abbassando il tasso di sconto. La guerra non è terminata e credo che vi saranno ancora altri colpi di scena (magari dal fronte Cinese la cui valuta si è rapidamente apprezzata).

-Ciclo Settimanale (in basso dati a 15 minuti) – è iniziato sui minimi del 4 novembre in apertura ed è in decisa debolezza. Se fossero rispettate le regole cicliche la debolezza potrebbe prevalere per altri 2 gg circa. Tuttavia ricordo che rapidi movimenti possono alterare i tempi ciclici.

A livello di Prezzi, una prosecuzione della debolezza ha come ulteriori livelli prima l’importante soglia di 1,33- poi abbiamo valori sino a 1,32 ed infine sino a 1,313-1,312.

Dal lato opposto sono sempre possibili riprese (in questa fase) sino a 1,345- valori oltre 1,350 sarebbero un primo segnale di indebolimento delle forze cicliche ribassiste che sarebbe più convincente con valori oltre 1,355.

## **Operatività**

### **Future**

Per il Trading Intraday vi rimando al Report di lunedì mattina (entro ore 9:30)- è inutile dare dei livelli intraday a mercati fermi e con il weekend di mezzo, meglio attendere un po’ di contrattazioni per avere riferimenti più sensati.

### **Bund**

Avevo acquistato a più riprese l’ Etf double short Bund:

Lyxor Etf Daily Double Short Bund (Isin: FR0010869578).

Ho incrementato la posizioni a più riprese per prezzi ben sopra 139,5- poi oltre a 140,5 e oltre 141,5. Lo farei ancora per prezzi oltre 142,5.

Per alleggerire (in utile) almeno 1/3 della posizione vorrei vedere prezzi sotto 140.

Con le Opzioni, ho in carico Call Credit Vertical Spread (operazione non rialzista) fatto per prezzi oltre 141: vendita di Call dicembre 142 e acquisto Call dicembre 142,5.

Per Bund oltre 142 ho anche fatto Put debit Vertical Spread (operazione ribassista) su scadenza gennaio: acquisto Put 141,5 e vendita Put 141. La chiuderò al primo ribasso che mi consenta un utile pari al 70% dell’utile massimo (ovvero 0,50 meno quanto mi è costata l’operazione).

### **Eur/Usd**

Come operatività di più ampio respiro sono entrato al ribasso direttamente sul Forex per prezzi oltre 1,335 ed ho incrementato ancora per prezzi oltre 1,35- e poi per prezzi intorno a 1,38. In pratica ho in carico le posizioni ad una media di circa 1,355. Come scritto nei report operativi infra-settimanali, il 6 novembre mattina ho chiuso 1/3 della posizione per prezzi poco sopra 1,35- sul ribasso del 7 novembre ho chiuso ancora 1/e per prezzi che scendevano rapidamente (l’ho fatto per valori intorno a 1,3325). Per la restante posizione attendo.

Chiaramente è stato un utile inatteso (come tempi) visto il deciso rialzo precedente. Ma la forza del trading ciclico sulle valute è che i prezzi tendono ben più frequentemente (rispetto agli indici a azionari) a tornare verso livelli medi.

Volendo utilizzare le Opzioni sul future miniEur/Usd (quotate al Cme) dicevo che per prezzi del future verso 1,38 si potevano acquistare Put gennaio 1,33. Dicevo che visto il forte utile su queste posizioni era meglio chiuderne metà. Ha senso chiudere tutto la restante posizione per prezzi sotto 1,33 oppure che tornassero oltre 1,355.

La scorsa settimana dicevo anche che per prezzi verso 1,33 poteva avere senso fare vertical spread credit Put (operazione non ribassista) su scadenza dicembre: vendita Put 1,31 ed acquisto Put 1,30.